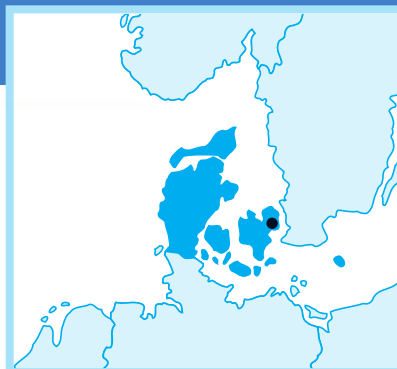


DANIMARCA



● Cristiani: 79,8%
● Agnostici: 12,2%
● Musulmani: 5,5%
● Atei: 1,5%
● Altri: 1%



SUPERFICIE
42.921 km²

POPOLAZIONE
5.796.800

Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

La Costituzione danese garantisce il diritto degli individui di praticare il culto e formare congregazioni in base alle loro convinzioni, purché queste non contraddicano la morale e non turbino l'ordine pubblico¹. Nessuno può essere privato dei suoi diritti civili e politici a causa delle sue convinzioni religiose (articolo 70) e nessuno può essere obbligato a elargire contributi a una denominazione diversa dalla propria (articolo 68).

La Chiesa evangelica luterana (ELC) è la Chiesa nazionale ed è sostenuta economicamente dallo Stato (articolo 4). Anche il sovrano regnante deve essere un membro della Chiesa evangelica luterana (articolo 6). Le altre denominazioni sono regolate dalla legge e sono libere di essere costituite, di praticare i rispettivi riti, fedi ed usanze, e di impartire la propria educazione religiosa². Ai fini del riconoscimento, la registrazione non è obbligatoria e anche i gruppi non riconosciuti hanno il diritto di praticare la propria religione. La registrazione ufficiale conferisce tuttavia ai gruppi religiosi alcuni diritti speciali, quali il diritto di celebrare matrimoni e battesimi, la possibilità per il clero di ottenere permessi di soggiorno e l'accesso alle esenzioni fiscali³.

Per registrarsi ed essere riconosciuta, una comunità religiosa deve contare «almeno cinquanta membri adulti che abbiano o la residenza permanente in Danimarca o la cittadinanza danese, e non deve in alcun modo incoraggiare o compiere azioni contrarie alle disposizioni di legge o alle disposizioni stabilite ai sensi della legge»⁴.

Le informazioni richieste includono gli statuti o i regolamenti della comunità di fede, una descrizione dei «principi di base della fede o degli insegnamenti religiosi tradi-

¹ Constitute Project, *Costituzione della Danimarca del 1953*, Articolo 64, https://constituteproject.org/constitution/Denmark_1953?lang=en (consultato il 25 gennaio 2021).

² Retsinformation, *Lov om trossamfund uden for folkekirken (nr 1533 19/12/2017)*, Capitolo 2, <https://www.retsinformation.dk/eli/lta/2017/1533> (consultato il 3 febbraio 2021).

³ Kirkeministeriet, *Religious Freedom and Authorisation*, <https://eng.andretrossamfund.dk/religious-freedom-and-authorization> (consultato il 3 febbraio 2021).

⁴ Retsinformation, *Lov om trossamfund uden for folkekirken (nr 1533 19/12/2017)*, *op. cit.*, Capitolo 3, Articolo 7.

zionali della comunità di fede», e dei suoi rituali fondamentali, nonché un bilancio certificato⁵.

Il Ministero della Cultura e degli Affari Ecclesiastici suddivide la lista delle comunità e delle congregazioni religiose registrate nelle seguenti categorie: cristiane e di ispirazione cristiana; ebraiche; islamiche e di ispirazione islamica; buddiste; indu e di ispirazione indu; e altre comunità religiose⁶.

Vi sono diverse leggi riguardanti «i predicatori religiosi che cercano di minare le normative e i valori danesi e che promuovono concezioni parallele del diritto»⁷. Nel gennaio 2020, è stato reso noto che l'Arabia Saudita aveva donato, attraverso la propria ambasciata, 4,9 milioni di corone (circa 790.000 dollari statunitensi) alla moschea Taiba di Copenaghen. L'ambasciata saudita ha riferito che la somma era stata elargita come un aiuto alla società e ai musulmani danesi⁸, ma nel febbraio 2020 il governo ha presentato un disegno di legge, basato su un accordo parlamentare raggiunto nel 2019 con l'opposizione, volto a limitare le donazioni estere ricevute da entità «che si oppongono o minano i valori democratici, le libertà fondamentali e i diritti umani»⁹. All'inizio del 2021 la legge era ancora in esame¹⁰.

Nel settembre 2020, un imam di Odense è stato arrestato dopo essere stato denunciato alla polizia per aver stipulato un contratto di divorzio che, in accordo con la legge della *sharia*, conteneva obblighi per la moglie che contravvenivano alla legge danese¹¹. Il sindaco della città ha anche avviato un'indagine su un "consiglio religioso" islamico che si occupa di divorzio e altre questioni, esprimendo preoccupazione per la presenza a Odense di strutture giuridiche parallele¹². Il ministro degli Affari Esteri e dell'Integrazio-

⁵ *Ibid.*

⁶ Kirkeministeriet, *Recognised and Authorised Religious Communities in Denmark*, <https://eng.andretrossamfund.dk/religious-freedom-and-authorization/recognised-and-authorised-religious-communities-in-denmark>; Kirkeministeriet, *Liste over anerkendte trossamfund og tilknyttede menigheder*, <https://www.andretrossamfund.dk/religiionsfrihed-og-ankendelse/trossamfundsregistret/liste-over-ankendte-trossamfund-og-tilknyttede-menigheder> (entrambi consultati il 3 febbraio 2021).

⁷ Eva Maria Lassen, *Limitations to Freedom of Religion or Belief in Denmark*, "Religion & Human Rights", 23 aprile 2020, <https://doi.org/10.1163/18710328-BJA10008> (consultato il 3 febbraio 2021).

⁸ Berlingske, *Saudi-Arabien har doneret millioner til moské i København*, 22 gennaio 2020, <https://www.berlingske.dk/politik/saudi-arabien-har-doneret-millioner-til-moske-i-koebenhavn> (consultato il 3 febbraio 2021).

⁹ Udlændinge- og Integrationsministeriet, *Opgør med antidemokratiske donationer*, 7 febbraio 2020, <https://uim.dk/nyheder/2020/2020-02/opgor-med-antidemokratiske-donationer> (consultato il 3 febbraio 2021).

¹⁰ Altinget, *Følg L 81 Lov om forbud mod modtagelse af donationer fra visse fysiske og juridiske personer (Udlandinge- og Integrationsministeriet)*, <https://www.alinget.dk/decisionchain/lovforslag-l-81-lov-om-forbud-mod-modtagelse-af-donationer-fra-visse-fysiske-og-juridiske-personer-udlaendinge-og-integrationsministeriet> (consultato il 4 febbraio 2021).

¹¹ Christian Birk, *Efter dokumentation af shariaskilsmisse: Odense Kommune politianmelder nu imam*, "Berlingske", 24 settembre 2020, <https://www.berlingske.dk/danmark/efter-dokumentation-af-shariaskilsmisse-odense-kommune-politianmelder-nu> (consultato il 4 febbraio 2021).

¹² Christian Birk, *Nu reagerer Odense-borgmester på hemmeligt religiøst råd: "Vi slår hårdt og kontant ned på det"*, "Berlingske", 23 settembre 2020, <https://www.berlingske.dk/danmark/nu-reagerer-odense-borgmester-paa-hemmeligt-religioest-raad-vi-slaar> (consultato il 4 febbraio 2021).

ne ha annunciato nell'ottobre 2020 che sarebbe stato presentato un disegno di legge per criminalizzare i cosiddetti "contratti della sharia"¹³.

Nella prima settimana di febbraio 2021, il Parlamento avrebbe dovuto discutere una proposta di legge in cui si chiede a tutte le «organizzazioni religiose» di tradurre e presentare preventivamente alle autorità statali i propri sermoni, omelie e discorsi pubblici tenuti in lingue diverse dal danese. I leader religiosi di varie denominazioni aventi comunità della diaspora in Danimarca si sono opposti al provvedimento. Tra questi vi erano la Commissione cattolica romana delle Conferenze episcopali dell'Unione europea (COMECE), la Federazione luterana mondiale, i leader musulmani e quelli ebraici¹⁴. La Conferenza delle Chiese europee ha scritto al governo danese, sostenendo che la legislazione sulla traduzione obbligatoria rappresenterebbe «un segnale irragionevolmente negativo per quanto riguarda la religione e il ruolo delle comunità religiose nella società danese»¹⁵.

L'insegnamento della teologia evangelica luterana è obbligatorio nelle scuole pubbliche, così come quello relativo alle religioni del mondo, alle filosofie di vita e all'etica. I genitori possono comunque richiedere che i loro figli siano esentati dal seguire tali corsi. Tutte le scuole pubbliche e private, incluse quelle religiose, sono finanziate dallo Stato. La preghiera non obbligatoria nelle scuole è consentita a discrezione delle scuole¹⁶. Nel maggio 2019, il ministero dell'Istruzione ha formato un gruppo consultivo per «rivitalizzare il tema della conoscenza cristiana»¹⁷.

Le pratiche di macellazione non precedute da stordimento (che includono le pratiche *halal* e *kosher*) sono illegali, senza alcun tipo di eccezione per motivi religiosi. I cibi *halal* e *kosher* possono tuttavia essere importati¹⁸.

I giudici hanno il divieto di indossare qualsiasi simbolo religioso durante i procedimenti giudiziari¹⁹. Nell'agosto 2018 è entrato in vigore in Danimarca il divieto di coprire interamente il viso in pubblico. Sebbene la normativa sia neutrale da un punto di vista

¹³ TV2, *S vil straffe sharia-imamer med op til tre års fangsel*, 6 ottobre 2020, <https://nyheder.tv2.dk/samfund/2020-10-06-s-vil-straffe-sharia-imamer-med-op-til-tre-ars-faengsel> (consultato il 4 febbraio 2021).

¹⁴ Pierluigi Zoccatelli, *Denmark: "Translation Law" vs. Religious Liberty*, "Bitter Winter", 30 gennaio 2021, <https://bitterwinter.org/denmark-translation-law-vs-religious-liberty/> (consultato il 4 gennaio 2021).

¹⁵ Barnabas Fund, *Religious freedom alarms raised over proposed compulsory translation law for Danish churches*, 3 febbraio 2021, <https://barnabasfund.org/news/religious-freedom-alarms-raised-over-proposed-compulsory-translation-law/> (consultato il 9 febbraio 2021).

¹⁶ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2019 sulla libertà religiosa internazionale: Danimarca*, <https://www.state.gov/reports/2019-report-on-international-religious-freedom/denmark/> (consultato il 3 febbraio 2021).

¹⁷ Børne- og Undervisningsministeriet, *Ny rådgivningsgruppe skal revitalisere faget kristendomskundskab*, 2 maggio 2019, <https://www.uvm.dk/aktuelt/nyheder/uvm/2019/maj/190502-ny-raadgivningsgruppe-skal-revitalisere-faget-kristendomskundskab/> (consultato il 3 febbraio 2021).

¹⁸ Biblioteca del Congresso, *Legal Restrictions on Religious Slaughter in Europe: Denmark*, <https://www.loc.gov/law/help/religious-slaughter/europe.php#denmark> (consultato il 3 febbraio 2021).

¹⁹ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2019 sulla libertà religiosa internazionale: Danimarca*, *op. cit.*

religioso, questa colpisce prevalentemente le donne islamiche che indossano il *burqa* e il *niqab*²⁰. Durante il primo anno dall'approvazione della legge, sono state 23 le persone multate²¹. Nel dicembre 2018, il Parlamento ha previsto l'obbligatorietà della stretta di mano nell'ambito delle cerimonie di consegna della cittadinanza, ma i sindaci di diversi comuni si sono opposti a tale provvedimento²². Nell'aprile 2020, la legge è stata temporaneamente sospesa a causa della pandemia di coronavirus²³.

La circoncisione degli individui di sesso maschile è legale, purché sia eseguita da un medico e in modo conforme alla legge danese. Nel 2018 alcuni cittadini hanno presentato una petizione in cui si chiedeva che il Parlamento vietasse la procedura, ma il governo non ha accettato la proposta, che del resto non ha riscontrato troppo favore nemmeno in sede parlamentare²⁴.

Nel gennaio 2018, il governo danese ha istituito l'Ufficio del rappresentante speciale per la libertà religiosa o di credo e la protezione delle minoranze religiose e di credo presso il Ministero degli Affari Esteri, con l'obiettivo di «promuovere la libertà di religione o di credo a livello globale con un approccio saldamente radicato nel diritto dell'individuo alla libertà di religione o di credo, così come stabilito dall'articolo 18 del Patto internazionale sui diritti civili e politici (ICCPR), nonché dall'articolo 18 della Dichiarazione universale dei diritti umani (UDHR)»²⁵.

Episodi rilevanti e sviluppi

Un Rapporto dell'aprile 2019 dell'Istituto danese per i diritti umani ha esaminato le questioni e le sfide legate alla religione nei centri per richiedenti asilo danesi²⁶. Lo studio ha delineato alcune problematiche relative alle competenze delle risorse umane impiegate in simili strutture: «mancanza di uniformità nella conoscenza degli operatori, difficoltà nella gestione della pratica religiosa e conflitti legati alla religione». Alcuni membri del

²⁰ BBC News, *Denmark passes ban on niqabs and burkas*, 31 maggio 2018, <https://www.bbc.com/news/world-europe-44319921> (consultato il 2 febbraio 2021).

²¹ Anders Redder, *Professor: Effekten af burkaforbud er vanskelig at spå om*, "Kristeligt Dagblad", 31 luglio 2019, <https://www.kristeligt-dagblad.dk/danmark/effekten-af-burkaforbud-er-vanskeligt-spaa-om> (consultato il 2 febbraio 2021).

²² Jon Henley, *Danish mayors vow to ignore citizenship handshake plan*, "The Guardian", 20 settembre 2018, <https://www.theguardian.com/world/2018/sep/20/danish-mayors-vow-to-ignore-citizenship-handshake-rule> (consultato il 4 febbraio 2021).

²³ Nathan Walmer, *Government suspends handshake rule*, "CPH Post", 16 aprile 2020, <https://cphpost.dk/?p=112983> (consultato il 4 febbraio 2021).

²⁴ Eva Maria Lassen, *Limitations to Freedom of Religion or Belief in Denmark*, *op. cit.*

²⁵ Ministero degli Affari Esteri della Danimarca, *Ufficio del rappresentante speciale per la libertà di religione o di credo*, <https://um.dk/en/foreign-policy/office-of-the-special-representative-for-freedom-of-religions-or-belief/> (consultato il 2 febbraio 2021).

²⁶ Eva Maria Lassen-Marie Juul Petersen-Marya Akhtar, *Tros- Og Religionsfrihed På Danske Asylcentre*, "Institut for Menneskerettigheder", 2019, https://menneskeret.dk/sites/menneskeret.dk/files/media/document/_%2019_02922-5%20rapport_religion_asylcentre_19pdfua%20446887_1_1.PDF (consultato il 1° febbraio 2021).

personale considerano inoltre la religione come una questione privata e ritengono che i centri di permanenza dovrebbero essere «neutrali» rispetto alla religione. Altri membri del personale, invece, sembravano favorire una fede piuttosto che un'altra o avevano una visione negativa della religione in generale²⁷.

Il Rapporto ha altresì rilevato che vi fosse un livello «insufficiente di protezione contro le molestie e il controllo sociale» ai danni di «convertiti cristiani, atei, donne e persone LGBTI». I convertiti al Cristianesimo hanno riferito di essere costretti a nascondere i propri simboli religiosi e le proprie bibbie²⁸. Le donne musulmane hanno riferito di essere state molestate da altri residenti musulmani ricevendo critiche in merito alle persone con cui socializzavano o a ciò che indossavano²⁹. Dai risultati dello studio emerge inoltre come questo tipo di incidenti venga difficilmente segnalato ai dipendenti o ai dirigenti della struttura³⁰.

Un altro importante elemento che emerge dal Rapporto è la violazione cruciale del diritto alla libertà di religione che si esprime nel «relegare la pratica religiosa alla sfera privata». Ciò accade in nome di una concezione errata della neutralità. Infatti, la pratica religiosa collettiva è generalmente proibita nei centri, sulla base di un'interpretazione della neutralità religiosa che si traduce in «assenza della religione» piuttosto che nell'offerta di spazi a tutte le fedi³¹. La limitazione delle pratiche religiose fa sì che, per via della composizione religiosa della Danimarca, i richiedenti asilo cristiani trovino spesso «facilmente accesso» a una chiesa, mentre i non cristiani o i cristiani non luterani-evangelici incontrino maggiori difficoltà a trovare una comunità religiosa nelle vicinanze, mentre il divieto di pratica all'interno del centro è applicato a tutte le confessioni³².

Il governo danese ha riportato i seguenti dati relativi ai crimini d'odio commessi nel 2018 e nel 2019, inclusi nel Rapporto OSCE sui crimini d'odio: 63 crimini con un pregiudizio contro i musulmani nel 2018 e 109 nel 2019; 26 crimini antisemiti nel 2018 e 51 nel 2019; 14 crimini con un pregiudizio contro i cristiani nel 2018 e 8 nel 2019. La natura dei crimini non è stata specificata e potrebbe includere discorsi di odio³³.

Nell'ottobre 2020, la polizia ha annunciato con un comunicato stampa che i crimini di odio erano aumentati da 449 casi nel 2018 a 569 casi nel 2019, notando come l'incremento fosse stato riscontrato principalmente in relazione ai crimini a sfondo razziale e religioso. La polizia ha osservato che l'aumento non indicava necessariamente che vi

²⁷ *Ivi*, pp. 36-37.

²⁸ *Ivi*, p. 42.

²⁹ *Ivi*, p. 44.

³⁰ *Ivi*, p. 38.

³¹ *Ivi*, pp. 57-58.

³² *Ivi*, p. 59.

³³ Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani, *Rapporto 2018 sui crimini motivati dall'odio: Danimarca*, <https://hatecrime.osce.org/denmark?year=2018>; Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani, *Rapporto 2019 sui crimini motivati dall'odio: Danimarca*, <https://hatecrime.osce.org/denmark?year=2019> (consultati entrambi il 4 febbraio 2021).

fossero stati più criminosi, ma poteva essere legato ad un maggior numero delle segnalazioni a seguito della campagna “Stop the Hate” lanciata per incoraggiare le denunce. Le segnalazioni di incidenti sono aumentate nel periodo successivo agli attacchi avvenuti a Christchurch, in Nuova Zelanda, e in prossimità dell’anniversario della Notte dei Cristalli³⁴.

Nell’aprile 2019 Rasmus Paludan, avvocato e fondatore del partito politico di estrema destra Stram Kurs (Linea Dura), si è candidato al Parlamento raccogliendo più di 20.000 firme di sottoscrittori. Il partito concorreva con un programma mirato a vietare l’Islam e a deportare i musulmani e ha ottenuto l’1,8 per cento dei voti nelle elezioni di giugno, un risultato di poco inferiore al 2 per cento necessario per entrare in Parlamento. Paludan ha guidato dimostrazioni nelle aree a maggioranza musulmana di tutto il Paese, durante le quali sono state bruciate delle copie del Corano. L’uomo è stato arrestato nel giugno 2020 con l’accusa di razzismo e diffamazione³⁵.

Prospettive per la libertà religiosa

Nel periodo analizzato, sono stati segnalati pochi incidenti significativi. Diversi sviluppi di natura giuridica, tuttavia, potrebbero avere un impatto negativo o influenzare in qualche modo l’esercizio della libertà religiosa in Danimarca. Le autorità sono estremamente preoccupate di rispettare il principio di *neutralità* nei confronti della religione, facendo sì che regole chiaramente destinate a un gruppo finiscano per colpire anche altre comunità in modo sproporzionato e aumentando le animosità tra i gruppi religiosi e le autorità.

Le tensioni e le difficoltà relative all’applicazione delle regole di *neutralità* sono paragonabili per diversi aspetti alle norme sulla “laïcité” o “laicità” in discussione alla fine del 2020 in altri Paesi dell’UE. Le prospettive per la libertà di religione non sono negative, ma si ritiene che le tensioni siano destinate ad aumentare nei prossimi anni.

³⁴ Polizia nazionale danese (Politi), *Flere anmelder hadforbrydelser*, 7 ottobre 2020, <https://politi.dk/rigspolitiet/nyhedsliste/flere-anmelder-hadforbrydelser/2020/10/07> (consultato il 4 febbraio 2021).

³⁵ BBC News, *Danish far-right leader Paludan jailed for racism*, 25 giugno 2020, <https://www.bbc.com/news/world-europe-53185194> (consultato il 4 febbraio 2021).